



**Scuola Secondaria di Primo Grado  
ad Indirizzo Musicale  
“Raimondo Franchetti”**

Viale Amedeo d’Aosta 52 – 90123 Palermo

Tel. 091/ 6214041 – Fax 091/ 6215933

Codice Meccanografico: PAMM01500L

C.F. 80020300820

e-mail: [pamm01500l@istruzione.it](mailto:pamm01500l@istruzione.it) Pec: pamm01500l@pec.istruzione.it

sito web: [www.scuolamediafranchetti.edu.it](http://www.scuolamediafranchetti.edu.it)

S.SEC. I GRADO R.FRANCHETTI  
Prot. 0009072 del 20/12/2021  
(Uscita)

**ATTO DI INDIRIZZO  
PER LA PREDISPOSIZIONE DEL  
PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA  
TRIENNIO 2022-2025**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTO la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*;

VISTO l’art 25 del D.Lgs 165/2001, commi 1-5;

VISTO il DPR 275/1999, artt. 3,4,5,6

VISTO il D. Lgs. 62 /2017 *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della Legge 13 Luglio 2015, n.107*;

VISTO il D. Lgs. 66/2017 *Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 Luglio 2015, n. 107; e ss.mm.ii.*

VISTO la Legge 20 agosto 2019, n. 92 “*Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica*”;

VISTO le *Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica* emanate con decreto n° 35 del 2/06/2020,

VISTO il Decreto Ministeriale 7 agosto 2020, AOOGABMI 89 *Decreto recante Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata*, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n.39”

VISTO il Documento per la pianificazione delle attività didattiche, educative e formative delle istituzioni del Sistema nazionale di istruzione – *Piano Scuola 2021 2022*

VISTO la nota M.I. prot. 31627 del 14.09.2021 “*Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa)*”

VISTI gli esiti del Rapporto di Autovalutazione e il Piano di miglioramento

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale

CONSIDERATO che l’emergenza sanitaria ha determinato l’insorgenza di nuovi fenomeni di disagio psicosociale e l’acuirsi di fenomeni di marginalità e “fragilità” socioeconomica e culturale.

CONSIDERATO che l’emergenza sanitaria ha comportato l’adozione di provvedimenti normativi che hanno determinato la necessità di una rimodulazione dell’assetto organizzativo e didattico.

PRESO ATTO del Decreto del Direttore dell’USR Sicilia 134 del 13. 05.2021 che inserisce questa

Istituzione scolastica tra le scuole sottodimensionate alle quali non può essere assegnato in via esclusiva un ds e un dsga

PRESO ATTO dell'avvio dei lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico, la cui durata si prefigura proiettata oltre il termine dell'anno scolastico corrente,

TENUTO CONTO altresì della precarietà logistica dell'Istituto in attesa della definizione, da parte dell'Amministrazione locale, dell'assetto complessivo delle attività didattiche e amministrative dell'istituto, che, al fine di non sradicarne il riferimento territoriale, potrà utilizzare spazi e locali differenti resi disponibili da altre istituzioni scolastiche con conseguente parcellizzazione logistica del servizio scolastico.

VALUTATE le prioritarie le esigenze formative dei ragazzi e delle ragazze, individuate attraverso i documenti strategici dell'Istituto.

TENUTO CONTO delle proposte e delle indicazioni espresse dalle famiglie e dalle diverse componenti della scuola nel corso di occasioni formali ed informali di confronto, da cui emerge un forte bisogno di ricucitura della comunità scolastica e del suo storico rapporto con il proprio territorio di riferimento.;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto fortemente radicata nel territorio;

TENUTO CONTO dei rapporti con le diverse realtà istituzionali e sociali operanti nel territorio e con le quali sono state stabilite intese ed accordi finalizzati al miglioramento del servizio scolastico

CONSIDERATO le esperienze maturate nel corso degli anni

CONSIDERATO il fabbisogno di organico – docente ed ATA

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge 105/2017, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

#### PREMESSO CHE

- il Piano triennale è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica e che, in quanto tale, esso riflette le esigenze del contesto culturale sociale ed economico della realtà locale in cui la scuola opera ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa;
- il Piano, in funzione delle scelte didattiche, organizzative e gestionali in esso esplicitate, si configura come assunzione di impegno e strumento di interlocuzione con quanti si rapportano con la scuola: famiglie, territorio, amministrazione scolastica;

#### EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

#### ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione che verranno declinate nel PTOF per il triennio 2022-2025.

Il Ptof deve tenere in considerazione i seguenti riferimenti

- obiettivi generali ed educativi dei diversi ordini di scuola

- esigenze del contesto socioeconomico e culturale di riferimento
- finalità fissate dalla L. 107/2015 art 1 commi 1- 4
- obiettivi formativi prioritari di cui all'art 1 comma 7 della L. 107/2015

Il PTOF deve fare riferimento a:

- priorità regionali:
  - Riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti
  - Miglioramento delle competenze didattico pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica
  - miglioramento del raccordo tra la scuola e il territorio, progettando il PTOF al fine di rafforzare le competenze trasversali (soft skills) degli studenti
- priorità, traguardi e obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione e Piano di Miglioramento, di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.03.2013, n. 80.

Esso perseguirà l'innalzamento dei livelli di istruzione e di competenza degli alunni

- Le attività di insegnamento-apprendimento, curricolare ed extracurricolare, mireranno ad innalzare i livelli di istruzione e di competenza di alunni ed alunne rispettandone stili e tempi di apprendimento, recuperando le difficoltà e valorizzando le eccellenze, individualizzando e personalizzando gli interventi formativi.
- Le scelte educative ed organizzative saranno finalizzate alla prevenzione della dispersione scolastica, all'inclusione delle diversità (Disabilità, DSA, BES,) al contenimento e contrasto delle diseguaglianze socio culturali, alla promozione del successo formativo di ogni alunno attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi.
  - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e alle altre lingue dell'UE (francese/spagnolo);
  - potenziamento delle competenze logico-matematiche scientifiche e tecniche anche attraverso il potenziamento dell'assetto laboratoriale e la partecipazione a gare;
  - sviluppo delle competenze digitali anche attraverso il potenziamento dell'assetto laboratoriale, degli strumenti didattici e dell'uso delle piattaforme digitali in uso nella scuola
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e assunzione di comportamenti responsabili e rispettosi della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici e culturali nonché capaci di promuovere la salute e il benessere psicofisico proprio ed altrui.
  - potenziamento delle competenze espressive: musicali, artistiche e motorie, privilegiando la dimensione operativa e la riflessione sul fare anche attraverso la partecipazione ad eventi, manifestazioni e concorsi
  - potenziamento delle competenze digitali prevedendo l'introduzione al pensiero computazionale e alla robotica,
  - acquisizione e sviluppo della capacità di fruizione consapevole e critica dei social media
  - contenimento del "divario" digitale ai fini dell'inclusione e della prevenzione della dispersione scolastica
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo,
  - Cura dei processi e dei percorsi di continuità e orientamento

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti elementi prioritari

- Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi

contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

- La progettazione della didattica in modalità digitale secondo le Linee guida dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli "alunni fragili".

Sarà prestata particolare cura e attenzione al potenziamento delle competenze informatiche quale veicolo di inclusione sociale

La pianificazione dell'offerta formativa prevederà

- un'apertura alla dimensione interculturale attraverso la partecipazione a progetti regionali, nazionali e internazionali.

## STRATEGIE METODOLOGICHE

Le strategie e metodologie didattiche saranno individuate in modo da ridurre al minimo la didattica trasmissiva frontale per favorire la strutturazione di percorsi di insegnamento apprendimento che coinvolgano in maniera attiva e cooperativa i ragazzi rendendoli protagonisti della costruzione del sapere. Si curerà il progressivo ampliamento delle metodologie didattiche basate su attività laboratoriali multimediali e su esperienze di apprendimento delle tecnologie della comunicazione multimediale.

Le attività didattiche ordinariamente articolate per classe potranno prevedere l'articolazione per gruppi (orizzontale /verticale) per lo svolgimento di attività di recupero e potenziamento e per attività programmate compatibilmente con gli spazi disponibili.

Considerato le particolari problematiche logistiche particolare attenzione dovrà essere data al coordinamento didattico ed organizzativo (cc di classe, dipartimenti...)

La gestione dei comportamenti problematici farà riferimento a un progetto educativo che coinvolga in maniera costruttiva i diversi soggetti – alunni e famiglie – e che faccia riferimento ai diversi soggetti istituzionali che supportino l'intervento educativo della scuola e prendano in carico le situazioni problematiche; a tale scopo fondamentale è la collaborazione e l'interazione con l'Osservatorio di Area. Secondo quanto previsto dal Regolamento di Istituto i provvedimenti intrapresi (dal richiamo verbale all'allontanamento delle lezioni) avranno esclusivamente finalità educativa e mai lesiva della dignità della persona; contestualmente saranno ricercate strategie ed esperiti percorsi ed interventi formativi che favoriscano la corretta e consapevole partecipazione degli alunni e delle loro famiglie.

Particolare cura sarà assegnata al coinvolgimento attivo e responsabile delle famiglie degli alunni favorendo la partecipazione al processo educativo attraverso la cura dell'informazione e della comunicazione, la sensibilizzazione alla collaborazione nell'affrontare situazioni problematiche, e il coinvolgimento secondo il principio della corresponsabilità educativa.

## MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti avrà valore formativo al fine di supportare ed incoraggiare i progressi degli alunni, facilitare i recuperi e favorire il successo scolastico e personale di ciascun allievo. A tale scopo verranno revisionati, ove necessario, i criteri comuni di valutazione e verranno sperimentati ed introdotti accanto alle prove tradizionali di verifica, strumenti diversificati per la valutazione degli alunni, coerenti con la certificazione di competenze (rubriche di valutazione, prove autentiche ....).

Sarà previsto

- L'utilizzo sistematico di adeguati strumenti di osservazione, monitoraggio, verifica e valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.
- Il monitoraggio dei risultati scolastici a distanza allo scopo di acquisire un insieme di dati utili alla verifica della progettazione formativa di Istituto e alla predisposizione di percorsi formativi per il miglioramento degli esiti degli alunni nel lungo periodo.
- Il monitoraggio sistematico delle attività e dei progetti.
- L'individuazione di indicatori finalizzati alla rilevazione e valutazione di attività e processi

## RAPPORTO CON IL TERRITORIO

La pianificazione dell'offerta formativa promuoverà il rapporto oltre che con le famiglie degli alunni anche con il contesto territoriale, tanto nella sua articolazione istituzionale (Istituzioni scolastiche, Enti Locali, Azienda sanitaria...) quanto nella più ampia configurazione dei soggetti sociali e economici che in esso agiscono. Gli accordi di rete già in essere e da intraprendere consentiranno di implementare le collaborazioni e di valorizzare il patrimonio di esperienze e professionalità del contesto territoriale in funzione degli obiettivi formativi del Piano.

Le azioni di continuità con la Scuole Primarie consentiranno di consolidare e sviluppare la pianificazione di percorsi comuni di collaborazione e programmazione.

## FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO

La pianificazione dell'offerta formativa perseguirà

- l'autonomia di ricerca dell'Istituzione scolastica anche attraverso la cura della formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale,
- l'implementazione ed integrazione delle competenze professionali attraverso la condivisione di "buone pratiche"
- la definizione di un piano di formazione del personale docente ed ATA

## POTENZIAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL COORDINAMENTO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA E DIDATTICA

La pianificazione dell'offerta formativa prevederà

- Il miglioramento della comunicazione e della collaborazione cooperativa tra soggetti interni ed esterni;
- Il potenziamento del sito quale strumento di comunicazione interno/esterno
- L'ampliamento delle funzionalità del registro elettronico nel rapporto scuola famiglia
- L'utilizzo della piattaforma digitale unitaria
- Il potenziamento del ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al PTOF;
- La cura della documentazione dei processi attivati
- La progressiva digitalizzazione delle procedure
- Il miglioramento della pianificazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie
- La funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale- docente e ATA
- La valorizzazione delle competenze del personale

Il Piano dovrà inoltre includere

- il fabbisogno di posti di insegnamento funzionali alla realizzazione del piano dell'offerta formativa avendo presente che l'organico dell'autonomia deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi;
- il fabbisogno di ATA
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali
- la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

## PREDISPOSIZIONE DEL PIANO

Il Piano sarà aggiornato a cura della Funzione strumentale Area POF e delle Funzioni strumentali, che potranno avvalersi della collaborazione di altre figure di sistema.

Il Dirigente Scolastico

Grazia Pappalardo